

Helicobacter Pylori e carcinoma gastrico

Aurelio Sessa, medico generale Area Formazione SIMG

Il rischio di sviluppare un cancro gastrico è aumentato nei pazienti che hanno una storia familiare di questa neoplasia, probabilmente come risultato della combinazione di fattori sia genetici sia ambientali, tra i quali è importante l'infezione da H. pylori, specie quando la flogosi interessa la regione del corpo gastrico rispetto alla regione antrale. Solitamente questa condizione è accompagnata da vari gradi di atrofia e di alterazioni della funzione secretiva, situazioni che a lungo termine si associano a cancro gastrico. Sono comunque scarse le nostre conoscenze sul ruolo dell'infezione da H. pylori come fattore di rischio del cancro gastrico nei pazienti con una storia familiare per questo tipo di neoplasia.

Metodo

Gli autori dell'articolo in esame hanno esaminato la prevalenza di atrofia e di ipocloridria nei parenti di I° grado di pazienti con cancro gastrico e l'associazione di queste alterazioni precancerose con l'infezione da H. pylori. Sono state raccolte e riviste le cartelle cliniche di tutti i pazienti con cancro gastrico per un periodo di quattro anni e tra questi coloro che avevano un adenocarcinoma non cardiace documentato. Sono stati reclutati anche 100 parenti di primo grado adulti di 40 pazienti con cancro gastrico e due gruppi di controllo.

Il primo gruppo di controllo è stato studiato relativamente all'analisi della secrezione acida ed era dal punto di vista demografico simile a volontari sani che non avevano alcuna storia familiare di cancro gastrico.

Il secondo gruppo di controllo è stato studiato relativamente al confronto istologico ed era formato da pazienti che si erano sottoposti a endoscopia digestiva per sindrome dispeptica ma che non avevano segni endoscopici né di esofagite, né di malattia ulcerosa, né di cancro gastrico.

Tutti i familiari e tutti i componenti del primo gruppo di controllo sono stati sottoposti a C-urea breath-test per H. pylori e a studio della secrezione gastrica.

Tutti i familiari e tutti i componenti del secondo gruppo di controllo hanno effettuato esame endoscopico e prelievo biptico della regione del corpo e dell'antro e alla determinazione plasmatica del titolo anticorpale IgG per H. pylori.

Tutti i familiari risultati positivi ad infezione da H. pylori sono stati curati con terapia eradicante.

Risultati

La prevalenza dell'infezione da H. pylori era simile nei familiari e nel primo gruppo di controllo (63% vs 64%). I familiari con infezione da H. pylori avevano livelli di secrezione acida inferiori e presentavano una ipocloridria e un'atrofia maggiore rispetto ai pazienti con infezione da H. pylori di entrambi i gruppi. Non è stata rilevata invece differenza in termini di secrezione e di atrofia nei familiari e nei pazienti senza infezione da H. pylori di entrambi i gruppi.

Ad un anno di distanza dall'eradicazione, i livelli secretivi sono ritornati nella normalità e l'atrofia si è ridotta del 50% nei familiari che presentavano ipocloridria.

Gli indici di flogosi all'esame istologico a livello antrale e del corpo gastrico inizialmente erano maggiori nei familiari e nei componenti del secondo gruppo H. pylori-positivi, ma questi indici si sono poi ridotti significativamente un anno dopo l'eradicazione dell'infezione.

Conclusioni

Gli Autori dell'articolo concludono che i familiari di pazienti con cancro gastrico presentano una maggior prevalenza di atrofia gastrica e di ipocloridria, condizioni correlate ad un aumentato rischio di cancro gastrico non-cardiale. L'incidenza di queste alterazioni precancerose sembra essere confinata alle persone con H. pylori, anche se non si sviluppano in tutte le persone con infezione.

Dallo studio emerge l'importanza di eradicare l'infezione da H. pylori nei familiari di pazienti con cancro gastrico in quanto può ridurre il rischio di questa neoplasia.

Fonte: El-Omar et al. Increased prevalence of precancerous changes in relatives of gastric cancer patients: critical role of Helicobacter pylori. Gastroenterology 118:22-30; 2000

Questa rubrica propone all'attenzione dei lettori un articolo tratto da una rivista medica prestigiosa, dedicato a problematiche di comune riscontro nella pratica quotidiana e contenente suggerimenti applicabili nella pratica clinica quotidiana, ovvero ricerche svolte nel setting della medicina generale.



top